

[Pagina 1]

Cara mammina mia

Ti scrivo dal treno, così spero potrai riceverla.. Fra poco sono le ore 8 di mattina e fra poco saremo a Piacenza. Speriamo di poter prendere la coincidenza subito altrimenti si passerebbe un'altra nottata in treno a morir di freddo. Cara mamma per me non ci penso, penso solo averti dovuto lasciare senza salutarti, senza vederti più. Saperti sola, in questi momenti che la mia vicinanza ti era tanto necessaria. Maledizione quanti dolori! Fosse almeno l'ultimo dolore! Ma chissà purtroppo cosa ci riserverà il domani! Ti prego mamma mia di essere forte, curarti la tua salute, mangiare cose sane e buone, assolutamente, che al ritorno di tutti i tuoi figli ti trovino bene. Non abbiamo più [che] tu e il mio pensiero è sempre con te. Spero che la Pierina tanto buona starà con te e non ti lascerà. Intanto tu troverai qualche donna buona che potrà tenere per questi pochi mesi (così spero) al mio posto. Ieri sera è stato un gran sollievo per me tutte quelle care signore che sono venute alla stazione, care signore tutte così buone. Ti prego ringraziare a mio nome tanto tanto così pure prega la Gigina di tenerti compagnia che al mio ritorno le sarò grata di tutto. Non so se potrò scriverti da questo paese che andremo è Carpi (Modena) così mi dicono questi giovani che ci accompagnano. Siamo in otto poveri disgraziati accompagnati da 5 carabinieri ma persone sane e buone.

[Pagina 2]

Siamo alla stazione di Piacenza con tanti Torinesi che godono la mia sorte stessa e spero che questa mia ti sarà recapitata da questo giovane. Spero di poterti scrivere presto e così con l'indirizzo che spero poterla mandare a te.
Cara mamma mia tanti baci, benedizioni
tua Erminia

Che poi mi manderai la mia tefilà e la crema che è nel cassetto secondo del comò colla giletta che mi serve molto. Che poi